

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV MIUR
 REPUBBLICA ITALIANA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "E. FIERAMOSCA" BARLETTA Cod. Fisc. 81002150720 Via Zanardelli, 3 – 76121 Bamm07800n@istruzione.it	 Tel./Fax. 0883-349454 Bamm07800n@pec.istruzione.it
Circoalre n. 85	Barletta, 19.03.2020	

Ai Docenti
 Alle famiglie
 Agli Alunni
 AI DSGA

SEDE

Oggetto: Didattica a distanza. Ulteriori indicazioni.

Si fa riferimento alla nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17.03.2020, avente oggetto: "emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti, per dare alcune indicazioni a tutti gli attori coinvolti in questa nuova esperienza formativa.

Prioritariamente si chiede a tutti il rispetto dei propri ruoli e di cercare di rendere, nella emergenza, il processo di apprendimento in atto il più "vicino" possibile alla normalità e scevro da elementi "anomali" di disturbo.

Ai Docenti.

Nella suddetta nota si precisa, tra l'altro, che:

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni ... Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

Nella sostanza le attività portate avanti dall'intero corpo docente della "Fieramosca", tramite i canali e gruppi **telegram** nonché con sistemi di **videoconferenza** (Skype, Zoom, Meet, ...) e l'attivazione di applicazioni **Google Classroom**, risultano in perfetta sintonia con quanto previsto nella predetta nota.

Si ribadisce quanto detto nella circolare n. 83 del 16.03.2020 per invitare tutti i docenti, che non lo avessero ancora fatto, ad iniziare la sperimentazione dell'applicativo **Google Classroom** di semplice utilizzo, e si rimane personalmente a disposizione per ogni tipologia di supporto.

Nella stessa nota si fa anche riferimento alla valutazione delle attività didattiche a distanza:

*... è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. ... Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione ... **Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante ...***

Per quanto su esposto, e secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF, ciascun docente attu una valutazione sistematica del processo di apprendimento che non deve essere solo mera espressione di verifiche ma deve contemplare anche criteri e indicatori atti a valutare: l'impegno, la partecipazione, la responsabilità dei ragazzi profusi durante il processo di apprendimento. Non si trascuri, con la valutazione sommativa, quella di tipo formativo.

Ogni docente, in coscienza e con estrema serenità, cerchi di avere un numero congruo di valutazioni. Considerato che la valutazione finale contemplerà anche quella del primo quadrimestre, tenuto conto inoltre che, fino alla sospensione delle attività didattiche in aula sicuramente saranno già state effettuate alcune verifiche, si ritiene ragionevole, fino a nuova indicazione, di realizzare almeno una valutazione al mese.

Si fa inoltre ancora una volta appello al vostro buon senso e alla professionalità che vi contraddistingue per:

- ✓ Prevedere pause di inattività di una decina di minuti durante ogni ora di lavoro;
- ✓ dosare nel modo giusto le attività didattiche (solo in orario antimeridiano);
- ✓ l'unità oraria di lezione deve essere contenuta in un minutaggio ridotto che tenga conto dei tempi attentivi dei discenti;
- ✓ alternare ai tempi di apprendimento necessari momenti di pausa anche per dare la possibilità ai ragazzi di espletare bisogni di ogni genere;
- ✓ dosare il lavoro domestico assegnato per scongiurare un eccessivo carico cognitivo;
- ✓ incoraggiare costantemente i nostri ragazzi;
- ✓ comunicare con i genitori in caso di "assenze" o mancata partecipazione alla didattica.

Ai genitori.

Ai genitori chiedo, in uno spirito di estrema collaborazione, di "normalizzare" il proprio intervento. Si pretenda dai ragazzi impegno e responsabilità.

Al fine di favorire il processo di crescita autonoma e responsabile dei ragazzi, chiedo di non presenziare durante le attività didattiche: dalle ore 8:05 alle ore 13:05, i nostri ragazzi sono in attività formativa programmata e gestita dai loro docenti e, così come accade a scuola, devono

imparare a gestire, anche in un momento così particolare, la propria attività, le esigenze, i bisogni, le "relazioni".

I docenti sono tenuti ad espletare il loro incarico formativo solo in orario antimeridiano.

Quindi, si chiede di intervenire nella educazione, istruzione e formazione dei propri figli solo dopo la conclusione delle attività didattiche.

Mi permetto di suggerire, con estremo rispetto, di incrementare la comunicazione e la interazione con i propri ragazzi, quando non in attività didattica, così da riappropriarsi di quella funzione educativa e formativa emotiva che è loro prerogativa ed è attribuita loro dalla Costituzione Italiana quale agenzia formativa primaria. Si lavori in sintonia con i docenti senza delegare loro l'educazione emotiva dei ragazzi, ponendosi all'ascolto degli stessi.

Ai ragazzi.

Ai ragazzi chiedo uno sforzo di responsabilità: siate puntuali nel presenziare le lezioni, chiedete ai vostri genitori di essere lasciati soli, se avete bisogni comportatevi come se foste in classe, chiedendo ai vostri docenti di ripetere la spiegazione qualora non fosse chiara o ne aveste perso una parte.

Mi giunge notizia di alcuni ragazzi che durante le videoconferenze si comportano come bambini, spegnendo l'audio dei propri compagni o disconnettendoli. Giova ricordare che tali atteggiamenti infantili e inaccettabili possono essere sanzionati dai docenti.

Si richiede infine un uso corretto e adeguato dell'eventuale materiale messo a disposizione dei docenti, ricordando che un uso scorretto può essere seriamente perseguito.

Saluto, ringrazio e confido nella collaborazione di tutti.

Si rimane a disposizione: dirigente@scuolaettorefieramosca.it

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Saverio Messinese
Firma omessa a mezzo stampa ex art. 3 D.Lgs 39/93